

## ARLECCHINO

## CONDIZIONI

Prezzo di abbonamento Napoli a domicilio e Provincie di Italia.

Franco di porto.

Trimestre due. 2 40  
pari a Lire 10 20  
Semestre D. 4 40  
pari a Lire 17 83  
Annata D. 8 00  
pari a Lire 34 00

Per gli abbonati di Napoli che lo mandano essi a ritirare all'Ufficio del Giornale Trimestre Due. 2 00  
pari a Lire 8 00



## DEGLI ASSOCIATI

Un numero staccato D. n. 05  
pari a Lire n. 21

Per la Francia da aggiungersi per ogni trimestre L. 7 50

Pel Belgio L. 5 00

Pel Portogallo e la Spagna L. 7 10

Per la Turchia Grecia e Egitto L. 5 30

Per Malta e le Isole Ioniche L. 3 34

**L'Arlecchino esce tutt' i giorni, meno le Domeniche.**

Le spedizioni nelle Provincie e all' Estero si faranno nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.—Lettere, plichi, stampe e Denari non saranno ricevuti se non franchi di posta coll' indirizzo a *Angelo Mirelli* Direttore proprietario nell' Ufficio del Giornale Strada Toledo 166. — Le associazioni partono dal primo e sedici di ogni mese. — Per le inserzioni ed avvisi il prezzo sarà convenuto alla amichevole. — I ricevuti non saranno validi se non quelli che escono bollati direttamente dall' Amministrazione del Giornale.

## NAPOLI 26 AGOSTO

## PEL PROSSIMO STATO DI ASSEDIO DI NAPOLI

(Ordini e proclami)

Italiani di Napoli,

Per mostrarvi che io vi amo voglio darvene un' attestato pubblico. Il moto fa male, i briganti stanno a Posillipo; a Capodimonte si trovano le casse con i morti dentro, i contrabbandieri stanno intorno al muro finanziario ed i cammorrismi ci levano il pane dalla bocca; sicchè pel vostro bene ed anche pel mio, dichiaro la fedelissima città di Napoli ed i suoi trentasei fedelissimi casali in quello stato che il mio nemico Feid Radetshi chiamava *stato di assedio*.

La stampa è soppressa, meno che per la *Patria* organo moderato, del *Popolo d'Italia* organo smoderato, è per l'*Arlecchino* organo moderato e smoderato come il nostro magnanimo alleato autore del celebre colpo di stato.

La guardia Nazionale seguirà a fare la guardia, ma senza cartucce.

La truppa uscirà nei casi di bisogno ed avrà le cartucce, ma senza palle.

Tanto la guardia Nazionale però che la truppa, faranno fuoco dopo aver avvisato preventivamente il pubblico con 15 rulli, data dal giorno in cui il nostro alleato amico ed alleato non ha parlato e non ha pronunziato il discorso tanto aspettato.

Vi sarà disarmo generale — I soli che sono autorizzati a rimanere armati sono le Guardie di Pubblica Sicurezza, visto che non hanno mai fatto uso delle armi che tengono nella sacca di dietro.

Dalla residenza di King-Visone-Kang.

Il Prefetto, generale — Commissario  
*Onorevole A. Pietradura*

Cittadini,

Sua Eccellenza D. Alfonso Pietradura ha creduto di mettere questa Città in stato di assedio; noi abbiamo approvato ed approviamo questa misura governativa, e voi dovete anche approvarla.

## Art. I.

Sono fino a nuov'ordine, sospesi i furti, le grassazioni, i ricatti e le ricotte.

## Art. II.

È vietato di portare armi visibili.

Art. III.

I giornali non si potranno leggere ne' caffè, pena le orecchie; chi vuol leggerli, li legga in casa.

Art. IV.

Sono proibiti espressamente i gridi di piazza: i venditori impareranno la mimica da Bolognetti. Ogni venditore venderà la sua merce con un segno convenzionale; per i soli tarallari vi sarà un'eccezione.

Art. V.

Il nostro delegato di servizio, munito della immanicabile ciarpa a tre colori è incaricato della esecuzione della presente Ordinanza.

Dal quadrilatero

CARLO IV.

Fratelli e Sorelle,

Il vostro Municipio, o non parla, o parla quando conviene.

Ora che il momento è venuto, eccomi sul terreno.

Quante volte avete gridato contro al vostro Municipio? — Ingrati! — Eccoci allo Stato d'assedio.

Noi prevedevamo questa misura incostituzionale.

Ci avevamo pensato.

Abbiamo sfabbricato il Largo del Mercatello per impedire alla Cavalleria di caricare sul popolo sovrano.

Abbiamo sfabbricato il Castello Nuovo, per impedire le scariche e le cariche dell'artiglieria.

Abbiamo fatto i depositi d'immondezze nelle principali strade di Napoli per ammortizzare le palle di D. Alfonso.

Abbiamo conservato in magazzino le Cento Città di cartapista, di felice memoria, i cassoni scassati della sciolta società Achille de Maria e Compagni, abbiamo mobilitato i bagni della villa e di S. Lucia ed in ultimo anche il nostro carrozzone municipale, per agevolare la subita costruzione delle barricate, al quale oggetto mettiamo a disposizione del pubblico i nostri architetti, unici nel barricare strade, vicoli e piazze.

L'Orologio infine del Largo del Mercatello non lo abbiamo avvedutamente fatto aggiustare per non fare vedere le ore alle Autorità; ove mai volessero accordarci le 24 ore di..... secolo come hanno fatto con Scassatoni in Sicilia.

Da Monteoliveto.

IL MUNICIPIO

DUE SUPPLICHE

Eccellenza,

Pietro Paolo Malvino, da Vostra Eccellenza e dall'antenato di Vostra Eccellenza spedito in Sicilia col grado e col soldo di Segretario di terza Classe nella Prefettura di Catania, espone all' E. V. quanto segue:

Non appena venuti i torbidi io mi son chiuse le orecchie per non udire quel grido malintenzionato di *Roma o Morte*; mi son messo innanzi agli occhi un paio di occhiali verdi con paravento verde per non essere ferito da quel tale demagogico colore, che non oso nominare e che fa infuriare tanto Vostra Eccellenza, quanto i bufali.

Dopo aver così bene adempito al mio dovere, e mentre credevo per lo meno di essere promosso, eccoli *assommare* quella *tropea* che si chiama Scassatoni, il quale mi ha cassato da' ruoli, *alias* mi ha mandato a menar pietre alle *guaguine* ossia mi ha destituito.

V. E. che se non avrà viscere di padre in corpo, avrà certamente delle viscere, sentirà compassione di un povero martire il quale va ad aprire una seconda categoria di martiri—quelli del 62.

Tanto spera e l' avrà UT DEUS.

Dal camerino di poppa del Vascello il *Formidabile* nelle acque di Catania.

DECRETAZIONE

Visto che il Prefetto vecchio se n' è fuggito a mare che il Prefetto nuovo ha preso troppo terra, si tenga presente il postulante per Prefetto aereo per l'epoca in cui non avremo più bisogno nè del Prefetto di terra nè del Prefetto di mare.

RAT.....

Cittadino Dottore Generale,

Per la sola ragione che io sono cugino al cameriere di Acerbi e compare del trabante di Nullo, il Commissario straordinario D. Effisio Cugia mi ha mandato agli eterni riposi ossia mi ha destituito dal mio posto di applicato di quarta classe alla fabbrica dei tabacchi.

Mi raccomando quindi a voi e fido nel vostro patriottismo, acciò io venissi ristorato dai danni ed interessi prodottimi da questo Commissario, degno Commissario di un Ministro nemico dello Stivale e *squattero* dell'uomo del due Dicembre.

il paese farà da se; e se no, NO'.

Messina

Nicola Nasorosso

DECRETAZIONE

Tenersi presente per Prefetto di Catania non appena io sarò fatto Pro-Dittatore delle Calabrie.

BERTANI

IL PAPA

Montebello sta per dar l'anima a tutt' i diavoli.

Lavallette bestemmia tutt' i santi.

De Merode si è avviato al Ghetto per farsi ebreo e farsi circoncidere.



Totonno piange come Didone abbandonata; e Francesco, quella povera bestia di Francesco non sa dove dare di corna.

Questo dolore, questo piagnisteo, questo diluvio universale di lagrime, questo candido cataclisma scolacarraffellico proviene da questo fatto.

Pi-pio SI È MUTATO — *O quantum mutatus ab illo*, direbbe il poeta latino.

Egli sta chiuso nel suo sacro cubicolo, come un dollone di Spagna nello scrigno di un usuraio.

Egli sta chiuso e canta come un *frangillo cecato* quella tale canzone, che mol i volontari di Napoli, cantavano sotto la finestra della loro Regina, quando i loro compagni si sbudellavano sotto Capua.

Addio mia Curia addio.  
L'Armata se ne va.  
Se non partissi anch'io,  
Sarebbe una viltà.

Gli atefati Signori che stavano alla stanza di fuori sentendo cantare a D. Angelo ossia all'Angelico questa canzone sovversiva si sono allarmati; e Francesco è stato là là per spedire col posa-piano Pi-pio nello stabilimento di Aversa.

Ma Pi-pio che è infallibile perchè così sta scritto nelle quaranta carte, ha dimostrato che non può esser pazzo, e che egli un giorno di questi se se ne fuggirà dall'alma Città dei Cesari e dei torcicolli, non andrà a buttarsi nè fra i piedi di Cecco Chiappo nè fra le braccia della Regina Isabella, ma se ne andrà *tout — bonnement* a farsi volontario in Sicilia.

Arlecchino può assicurare i suoi lettori che a quest'ora Pi-pio si è già messo in relazione col Comitato di Azione di Roma.

#### ANNUNZIO TEATRALE

Signori Impresari,

Se amate l'arte ed i vostri interessi, aprite tutti i vostri occhi e leggete.

Casomai avete bisogno di artisti di cartello, di artisti *non plus ultra*, di gente come suol dirsi, numero uno, servitevi de' miei lumi.

In Torino potrete reclutare degli artisti superlativi, buonissimi per la farsa e per la tragedia, pel sublime e pel mezzo carattere, ed anche, se avete giudizio, potrete aver la fortuna di pescare qualche servo sciocco.

In Sicilia poi sicurissimamente troverete degli artisti lirici, di più celebri *guappi* primi omorosi, padri nobili ecc. ma però non sperate di trovare in Trinaeria serrette, Pulcinella ed altre maschere, perchè sono articoli questi, che non si usano più nella terra delle iniziative, e dei fichi d'India nel paese dei Vespri, e dei mandarini, nella terra delle barricate, del Marsala e dei passi di Siracusa.

Se vi occorrono maschere, come sarebbe a dire Ar-

lecchini, Pagliacci, Pulcinella, Brighella, Pantaloni e D. Nicola non dovete far altro, poi che rivolgervi al signor Laguerronnière a Parigi.

ARLECCHINO

#### FROTTOLE

È frase d'uso stereotipata, il dire che Napoleone ci ha fatti assidere noi italiani al banchetto delle nazioni.

E ciò è vero, ma ci ha fatti assidere su uno sgabello al quale mancano due gambe — Roma e Venezia. —

E invece di godere del banchetto ci basta appena di stare in equilibrio.

Gianduja

### Dispacci Elettrici

ASSOCIAZIONE EMANCIPATRICE DI GENOVA ALL'ITALIA UNA DI NAPOLI—Noi essere stati chiusi —Resistete.

ASSOCIAZIONE ITALIA UNA DI NAPOLI ALL'ASSOCIAZIONE EMANCIPATRICE DI GENOVA — Noi essere stati chiusi—Resistete.

AMBASCIATORE SPAGNUOLO A ROMA DE CASTRATO AL COMANDANTE SPAGNUOLO DI NUESTRA SENORA DEL CARMENE A CIVITAVECCHIA—Mettere sarcinelle sotto caldaja—Imbarco Amicone essere pronto — Preparare Altarino dentro stanza timoniere — Fare imbottire stalle bordo, ogni stalla dover servire membro Sacro Collegio.

#### ULTIMI DISPACCI

UN GUARDIA DOGANALE DI MESSINA A D. ALFONSO PIETRADURA—Scassatroni essere sbarcato.  
UN ALTRO GUARDIA DOGANALE DI REGGIO A D. ALFONSO PIETRADURA — Scassatroni non essere sbarcato.

#### AVVISO LIBRARIO

Nel Negozio di libri 166 Strada Toledo sotto gli aboliti Ministeri sono giunti dalla Germania e dal Belgio moltissime novità librarie, e fra le altre le nuove copie del celebre romanzo di Victor Hugo LES MISERABLES complete.

Direttore Proprietario—A. Mirelli  
Gerente Responsabile—R. Pollice

TIPOGRAFIA DI F. FERRANTE

Strada S. Mattia n. 63, 64.